



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
XV LEGISLATURA

ORDINE DEL GIORNO N. 76

introduzione di ticket sanitari previa definizione da parte dello Stato
del ricorso all'indicatore ISEE

approvato dal Consiglio della Provincia autonoma di Trento nella seduta del 18 dicembre 2014, in relazione ai disegni di legge n. 51 concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria provinciale 2015)" e n. 52 concernente "Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017".

Nel corso della discussione in Prima commissione è emerso che la Provincia intende, come già da tempo a livello nazionale, introdurre sia il ticket sulla ricetta di assistenza specialistica prevista dalla Legge n.111/2011 - confermando la non applicazione per gli assistiti ad oggi già esenti per le prestazioni, e individuando una soglia di reddito anche a quelli con reddito riferito al nucleo familiare fino a 40.000 euro - che quello sulla ricetta per la farmaceutica.

Anche se la soglia di reddito sotto la quale viene prevista l'esenzione dalla misura rappresenta una prima garanzia di equità, salvaguardando dal ticket le famiglie con i redditi più bassi, è possibile spingersi oltre in questa direzione: ad esempio introducendo elementi di differenziazione e modularità della misura sulla base della situazione economico patrimoniale, oppure della numerosità del nucleo familiare.

A questo proposito l'articolo 8 del Patto per la Salute 2014-2016 recante "Revisione disciplina partecipazione alla spesa sanitaria ed esenzioni" ha previsto una revisione del sistema della partecipazione alla spesa sanitaria e delle esenzioni che eviti che la partecipazione rappresenti una barriera per l'accesso ai servizi ed alle prestazioni così da caratterizzarsi per equità ed universalismo.

Tale sistema, in fase di prima applicazione, dovrà considerare la condizione reddituale e la composizione del nucleo familiare e successivamente, compatibilmente con le informazioni disponibili, potrà essere presa in considerazione la condizione "economica" del nucleo familiare. Alla definizione dei contenuti della revisione del sistema di partecipazione è incaricato uno specifico gruppo di lavoro misto con la partecipazione di rappresentanti delle

Regioni, del Ministero della salute, del Ministero dell'economia e delle finanze, di Agenas, coordinato dal Ministero della salute.

Le attività del gruppo di lavoro misto sono tuttavia attualmente in corso e pertanto il nuovo sistema della partecipazione alla spesa sanitaria previsto dal citato articolo 8 del Patto per la Salute non risulta ancora operativo. Le esenzioni per reddito (cod. E01) alla compartecipazione alla spesa per le prestazioni di assistenza specialistica sono così attualmente riferite, in provincia di Trento, al reddito complessivo del nucleo familiare a norma del d.lgs. 124/1998.

Un simile scenario consiglia di procedere con attenzione e senza anticipare misure delle quali non si conoscono appieno gli effetti e i destinatari.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

impegna la Giunta provinciale

1. ferme restando le modalità di calcolo dei ticket attualmente in vigore per le prestazioni sanitarie, a introdurre ticket per le ricette specialistiche solo a seguito della definizione da parte dello Stato del ricorso all'indicatore ISEE quale livello essenziale delle prestazioni, secondo quanto previsto dall'articolo 8 del Patto per la Salute 2014-2016;
2. trascorso il primo trimestre dell'anno 2015 in assenza della definizione da parte dello Stato del ricorso all'indicatore ISEE per i ticket relativi alle prestazioni sanitarie quale livello essenziale delle prestazioni, a introdurre un proprio indicatore della situazione economico patrimoniale in relazione ai ticket per le ricette specialistiche;
3. a richiedere alla competente commissione permanente del Consiglio provinciale un parere preventivo sulle deliberazioni attuative dei precedenti punti di impegno.

Il Presidente

- Bruno Gino Dorigatti -

I Segretari questori

- Claudio Civettini -

- Filippo Degasperi -

- Mario Tonina -